

Copia

Amsterdam li 24 9<sup>bre</sup> 1722

Il merito di V.S. mi fu noto da sino a che viveva il nostro fu Comune amico d. Tournefort di glori. memor. ma poi più modernamente ramemoratomi dal sig.<sup>ro</sup> Boeshaave, il quale ha stato in pericolo della vita, e non anche ben ripulito, e lo stesso pure del sig.<sup>ro</sup> Leba, per non auere deuenuto ulteriormente d'ferire d'agquistare la conoiscenza di V.S. con l'Instituto delle Scienze e d'Arti di Bologna mia Patria, già che in esso la storia naturale ha cossi gran parte, e maggiormente me l'ha facilitato qui il Sr. Dr. di lei conestadino e amico, che si carica del recapito di questa.

Nel medesimo instituto e Professore della storia naturale come nell'Università della Botanica il Sr. Dottore Lorenzo Monti, al quale do oggi a questo parte dell'appettura che faccio con V.S. per facilitare la loro corrispondenza reciproca a vantaggio dei studi della natura. Tutto che potrà occorrere a lei sia di semini e fossili indigeni dell'Italia, V.S. potrà chiedere, e havendomi detto il Sr. Dottore di lei amico, che il d. di lei Corpo dell'Aldrovandi sia diffetto per li due tomi de serpentinibus, et draconibus, ho già scritto al Sr. Dottor Monti di cercarli perche di me abbia questa memoria, e con la speranza, che lei vorrà indicarli il suo corrispondente in Livorno perche possi amb. li tomi mandare, trovare che siano.

Questa Compagnia de Librai ha intrapresa la stampa del mio Specimen Phisicum historiae naturalis Maris, che anni sono scrissi alla Società di Parigi in francese. e per



Agosto potrà essere publico. Per tutte le Vegetazioni mari-  
time spero auvere, una raccolta forse la maggior d' Euro-  
pa, e che anche V.S. potrebbe accrescermi di quelle men  
conosciute di Castalygna, ~~dal~~ dalla parte anche di terra  
essendo fertile di fossili come di Sale, Cristalli, e d'altri m  
obligara di comunicarmi qualche cosa ed in pezzi non  
tanto piccoli, per quelli capi, che si possono auvere mag-  
giori essendo la Storia sola naturale nell'Instituto dis-  
tinta in piu. Stanze, e volendo comunicare qualche cosa  
potrà dirarla ai Ss. Vitalli e Sianuarina in Livorno, a-  
visandoli che tale involto c'ia per l'Instituto di Bologna.  
La mia dimora qui non sarà lunga, e quando la di lei  
risposta mi trovasse partito, il Sig. dottore di lei amico sarà  
da me instruito a chi la duvera dare qui, perche a suo  
tempo mi giunga, et con tutto il cuore sono.

Di V.S.

Affmo. Affmo. Sento. Vero  
Luigi Ferdinando Marsilli



2<sup>do</sup> Lige & Prore mio Coll<sup>mo</sup>

La Di V.E. stimatissima dal mese di gbre del pross<sup>mo</sup> anno caduto, ho ricevuto, vedendo la grande attività di V.E. l'ha portato in questo paese d'Hollanda, dove non dubito V.E. haverà praticato le persone, che le potranno avere comunicato qualche cosa naturale di nuovo adiquista, carendoivialeri in questo paese di tal comunicazione per essere pochissimi gli affici-  
onati.

Tempo ha che io desiderava scrivere a V.E. e supplicarla della corrispondenza delle cose phitice, e com-  
me mi informava della dimora di V.E. in esiriveano effen-  
fora di Bologna, questa fu la causa della ritardo, per  
havere già molto tempo mi era conosciuto il nome  
di V.E. già quando io era in Parigi con ~~per~~ <sup>per</sup> Mr. Tour-  
nefort nostro Carissimo amico, da dove mi parti dopo  
l'arrivata di V.E. per Montgellier, e l'Italia, come an-  
che per il suo libro d'Elitoria dei fungi, la quale fu  
vedere al publico la diligenza & travaglio di V.E.

offerisco a V.E. da comunicare all'Institut<sup>o</sup>  
di Bologna le cose naturali di Catalogna come petrifi-  
cationi, Vegetationi, Conche, herbe etc. digandole tutto



Comme V.E. m'ordonne, alli Signi Vivaldi in Livorno  
per mandarli all' Instituto per mandarli dal S.<sup>g</sup> Dottor  
Monti Professore della Storia naturale nel medesimo  
istituto, e della Botanica nella Università.

Vingrazio dirottamente a V.E. Del Vagaglio mi fa  
del libro d' Aldovando *Draconum et serpentum historia*  
il quale aspetto che il S.<sup>g</sup> Dottor Monti troverà, e ~~per~~  
haverò tutta l'opera compita.

Non ho veduto in lingua francese la sua *historia*  
naturale del mare, quale con grande impetenza aspetto  
sia stampata, per vedere la grande varietà della vegeta-  
zione marine, che V.E. tiene recorte, delle quali sup-  
plico a V.E. voler mi comunicare, quelle che potrà,  
per il mio Museo, et mandarmele per via de' Signi Vivaldi  
Signi Vivaldi, che potranno consegnarle alli Signi Fornj  
e Compagnia Mercanti Catalani nella suddetta Città, quali  
Signi me le mandaranno sicuramente: E io prometto a  
V.E. de mandarli in pezzi grandi, quanto sia possi-  
bile le vegetazioni di fossili, comme sale, Cristalli e  
altre simili delle quale Natura rimovano in Catalogna.

Prego a V.E. di darmene avviso del tuo arrivo  
in Bologna per potere corrisponder al mio obbligo

e mi manda intatto quello mi riconosca  
agace, e mi perdone se non ho havuto havuto  
un buon Selo Italiano per scrivere a V.E. non  
dubitando bastare per farmi intendere, e crede  
sono

Di V.E. Affmo e obligatissimo Senatore di  
Cuore  
Barcelona Gennaio  
23 de 1723



Mio Signore e Prone Collettore

Otto giorni sono, che io ho ricevuto una lettera d'Hollanda dal Signor Conte Luigi Ferdinando Martelli, dove mi dice, che scrive all'S. Vandale parte dell'apposura fa della nostra corrispondenza delle cose fisiche, essendo V.S. Professore della Storia naturale nell'Istituto, e della Botanica nell'Università.

Tempo ha mi era conosciuto il nome dal Signor Conte, già da quando io era in Parigi ad mi sono, e già per il suo libro della Storia fungo. ecc. alcune volte aveva scritto in Italia per la di lui dimora, e riscrivevano ogni form di Bologna: poi che il Signor Conte mi ha fatto questo gran favore di procurarmi anche la di lei corrispondenza possa offerirle tutto quello, che abbiamo in questo paese di Catalignia, tanto de fossili, vegetazioni, semi, herbe, Conche, e altri simili della Storia naturale: e dirigo tutto quello che io comunicavo, ai S. Vitalli e Euvansina da Livorno, per farlo capitare all'Istituto per mani da V.S. Mi dice anche avere.



quinto a V.S. di cercare il Coano del Alorovandi,  
l'altro Draconum et Serpentum dal quale e diffuso  
il mio torpore, e trovarlo che sia reale, che io  
habbia questa sua memoria. Pregho a V.S. quando  
l'abbia trovato da dirglielo a Livorno ai chiodetti  
Sig. Vitali, per consegnarlo ai Sig. Fioresi Mer-  
canti Catalani nella Suddetta Città di Livorno:

Espero che lei mi favorirà della sua risposta  
per potere stabilire nostro commercio politico,  
pregandola da voler mi comunicare, tutto quello  
che avrai della Suddetta Storia, che io non  
manquerò de mandarti quello che io allora  
riceverò, desiderando il Capit. Bononiensis, e lieto  
di morire Paterno: V.S. mi manda e mi perdoni  
se si non avevo esatto bene l'Italiano, aven-  
do stato poco tempo in Italia, e mi creda che  
sono di V.S. affetto e obbligo sempre

Barcelona Linnaro

13 de 1723

02/02 (d)

Sig. Dottore Lorenzo Marti.